

COMUNE DI VICOLUNGO

Provincia di Novara

originale/copia

DELIBERAZIONE N.18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2015.

L'anno DUEMILASEDICI il giorno QUINDICI del mese di MARZO alle ore 14,30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			presenti	assenti
VICENZI	MARZIA	Sindaco		X
GAVINELLI	LORELLA	Assessore	X	
PALLANZA	LAURA	Assessore	X	
totali			2	1

Partecipa il Segretario Comunale Supplente Dott. Francesco LELLA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la sig.ra GAVINELLI Lorella,

Vicesindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del Rendiconto 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con deliberazione n. 9 del 31.07.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio Triennale anni 2015-2016-2017 e con successiva deliberazione G.C. n. 78 del 17.12.2015 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2017-2018;
- Premesso inoltre che:
- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 della Costituzione;
 - che ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza potenziata;
- Richiamato l'art. 7 comma 3 del D.P.C.M. del 28.12.2011 il quale stabilisce:
"In attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, prima di inserire i residui attivi e passivi nel rendiconto concernente gli esercizi 2012 e 2013, provvedono al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente"
- Richiamato inoltre quanto indicato nell'allegato 2 al DPCM 28.12.2011, relativo al principio della competenza finanziaria potenziato, in particolare al punto 9.1, che testualmente recita:
"Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio, in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 comma 3 del presente decreto, le entrate e le spese accertate ed impegnate nell'ultimo esercizio non esigibili in tale esercizio, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. A tal fine si provvede alla cancellazione dell'accertamento e/o dell'impegno dalle scritture e all'immediato accertamento ed impegno di nuovi crediti o debiti imputati alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Nel caso in cui sia necessario procedere alla re-imputazione dei residui passivi, è necessario:
a) effettuare una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
b) "trasferire" all'esercizio di re-imputazione anche la "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato. A tal fine si utilizza il fondo pluriennale vincolato"
- Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Settore Finanziario ha condotto l'analisi degli accertamenti e degli impegni allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti;
- Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2015;
- Ritenuto di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati **A) e B)**;
- Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
Residui passivi reimputati	5.945,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Differenza = FPV	5.945,00	0,00

- Considerato che le re-imputazioni di parte corrente di cui sopra, comportano variazioni al bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 con l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato come sopra determinato e, nella parte spesa delle corrispondenti voci da re-imputare;
- Considerato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2017, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015;
- Considerato che le variazioni suindicate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Dato atto del parere del Revisore dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e visto in particolare l'art. 7, comma 3 del DPCM del 28.12.2011, in base al quale *"Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente"*;
- Visto il D. Lgs. 118/2011 ed il corrispondente DPCM del 28.12.2011;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio;
- Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2015 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati **A) e B)**;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario di cui all'art. 7 del DPCM 28.12.2011 dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2015, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
All. C) Elenco dei residui attivi insussistenti
All. D) Elenco dei residui passivi insussistenti
- di variare nella parte entrata degli esercizi 2015-2016-2017 del bilancio pluriennale 2015-2017, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011, il fondo pluriennale vincolato originato dalla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare e che risulta come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
Residui passivi reimputati	5.945,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00
Differenza = FPV	5.945,00	0,00

4. di approvare le variazioni degli stanziamenti al bilancio annuale e pluriennale 2015-2017 necessari al fine di poter variare nella parte entrata il Fondo Pluriennale Vincolato e nella parte spesa le corrispondenti voci da re-imputare;
5. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione triennale 2015-2017 al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la re-imputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2015;
6. di procedere con la re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui;
7. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;
8. di prendere atto delle variazioni al bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 redatto secondo gli schemi ex DPR 194;
9. di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale in ossequio all'art. 175 comma 9-bis del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di Legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Parere tecnico ai sensi dell'art.49, comma 1, e contabile ai sensi dell'art.153, comma 5, D. Lgs n.267/2000:

F C

☒ ☐ Il responsabile del servizio economico-finanziario:

(F. Moretti) _____ **F.TO**

☐ ☐ Attestazione di copertura finanziaria:

(F. Moretti) _____

☐ ☐ Il responsabile del servizio demografico-vigilanza-commercio:

(F. Barbieri) _____

☐ ☐ Il responsabile del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Istruzione:

(G. Sarino) _____

Vicolungo, _____ **15 MAR, 2016**

F = favorevole

C = contrario

F.TO

Il Vice Sindaco
(Lorella Gavinelli)

Il Segretario Comunale Supplente
F.TO (Francesco LELLA)

Pubblicazione n. 80.....

La presente delibera, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio il~~6 APR. 2016~~..... e per quindici giorni consecutivi.

Vicolungo, - 6 APR. 2016

Il Segretario Comunale Supplente
F.TO (dott. Francesco LELLA)

Copia conforme all'originale

Vicolungo, - 6 APR. 2016

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)



La presente delibera è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data ai sensi art.134 comma 3 D.Lgs. n.267/2000.

Vicolungo,

Il Segretario Comunale Supplente
(dott. Francesco LELLA)